

Prot. n. 76615/TA0-O4

Torino, 28 ottobre 2020

Il n. di protocollo deve essere citato nella risposta

Ala Società proponente:

ALTES s.r.l.s.

Ai soggetti istituzionali interessati:

Comune di Piscina

ASL TO 3

via pec

Ai componenti dell'Organo Tecnico per la V.I.A.

Dirigenti di:

Direzione rifiuti, bonifiche e sicurezza siti produttivi

Direzione Risorse idriche e tutela dell'atmosfera
(acustico, emissioni)

posta interna

Arpa Piemonte Dipartimento di Torino

via pec

OGGETTO: Istruttoria della **fase di Verifica** di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 10 della L.R. 40/98 e s.m.i. relativa al progetto di "Recupero scorie saline ex Demonte"

Comune: **Piscina**

Proponente: **ALTES s.r.l.s.**

Comunicazione di avvio del procedimento.

In data **26/10/2020** il proponente **ALTES s.r.l.s.** ha presentato domanda di avvio della fase di verifica della procedura di via ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art.4 comma 1 della l.r. 40/98 e s.m.i. relativamente al progetto indicato in oggetto.

La conclusione del procedimento di verifica di VIA è stabilita dall'art 19 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. in 90 giorni dalla data della presente comunicazione.

Obiettivo principale della fase di Verifica è la decisione, che spetta all'Autorità competente, se il progetto in argomento debba essere sottoposto alla successiva fase di Valutazione di impatto ambientale ovvero possa essere escluso dalla stessa.

Il proponente sempre in data 26/10/2020 ha presentato per il medesimo progetto istanza di autorizzazione per attività di ricerca/sperimentazione che impiegano rifiuti ai sensi dell'art.

211 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

In ottemperanza al principio della semplificazione amministrativa le istruttorie relative ai due procedimenti verranno integrate in un'unica data della Conferenza dei Servizi di cui seguirà convocazione da parte della Direzione della Città Metropolitana di Torino competente al rilascio dell'autorizzazione per l'attività di ricerca/sperimentazione.

Si comunica altresì che, ai sensi dell'art. 28 del D.L. n. 69/2013 (convertito in L. n. 98/2013), in caso di mancato rispetto del termine sopra indicato, l'interessato ha diritto a un indennizzo per il ritardo nella misura di euro trenta per ogni giorno di ritardo, fino a un massimo di euro duemila. A tal fine l'interessato può rivolgersi, mediante invio di richiesta, da trasmettere nel termine perentorio di venti giorni dalla scadenza del termine di conclusione del suddetto procedimento, al soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo e cioè al Direttore Generale della Città Metropolitana di Torino. La richiesta deve riportare nell'oggetto "Potere sostitutivo - Richiesta di attivazione" e può essere inviata via PEC all'indirizzo protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it e per conoscenza all'indirizzo mail staff@cittametropolitana.torino.it.

Il Direttore Generale è tenuto a concludere il procedimento entro la metà del termine originariamente previsto (ovvero entro 90 giorni nel presente caso) o a liquidare l'indennizzo predetto. Nel caso di inerzia del soggetto sopra indicato, l'interessato può proporre ricorso al T.A.R. competente fintanto che perduri l'inadempimento e, comunque, non oltre un anno dalla data di scadenza del termine di conclusione del procedimento.

Si comunica inoltre che il Responsabile del Procedimento di verifica di VIA è il Dott. Stefano Cerminara (stefano.cerminara@cittametropolitana.torino.it), tel. 011/861.6925.

Distinti saluti

Il Direttore del Dipartimento
Ambiente e Vigilanza Ambientale
Ing. Pier Franco ARIANO
(sottoscritto con firma digitale)